

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DEL DOTT ALESSANDRO ANTONUCCI
RELATIVO ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "SERVIZIO SALUTE
MENTALE DISTRETTO 1", PER IL DSM ASL ROMA 1.**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n 445/2000 io sottoscritto dichiaro quanto segue:

DATI PERSONALI

Mi chiamo Alessandro Antonucci,

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Mi sono laureato in Medicina e Chirurgia, il 05.11.1992, presso l'Università la Sapienza di Roma con 110 e lode. (doc.6)

Sempre alla Sapienza mi sono specializzato con il massimo dei voti e lode il 12.11.1996. (doc.7)

Dopo una lunga Analisi Personale e didattica divengo Psicoanalista SPI il 08.03.2009.(doc8).

Nel settembre 2016, dopo due anni di training, acquisisco competenze cliniche e formative per il metodo di cura conosciuto come: ESPERTO di OPEN DIALOGUE, che introduco nel lavoro clinico del CSM che coordino. (doc.9).

Nel maggio del 2010 mi viene attribuita l'alta professionalità con graduazione P2: "Riabilitazione Psichiatrica e coordinamento", attività che verrà svolta in particolar modo presso la Comunità Terapeutica Marcigliana e il Territorio. L'alta professionalità confluirà poi nell'incarico di Responsabile di UOS. (doc10)

Dal 2011 sono DE FACTO il Coordinatore Responsabile del CSM III distretto di Roma sito in via Lablache 4, ma nelle more della definizione dell'incarico questo stesso viene formalmente rinnovato e poi definito Responsabile di UOS, nel 2015, dopo vari avvicendamenti al vertice, dall'Amm. Straordinario Dott. Petti. (doc.11).

Dal 2013 sono Membro Ordinario del Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare dove insegno nel Master di Formazione. Sono un esperto conduttore di Gruppi di Psicoanalisi Multifamiliare (doc.12).

Dal 2014 ricopro l'incarico di docente presso il corso di laurea universitario, Università La Sapienza di Roma, per Tecnici della Riabilitazione al II anno di corso, con l'Insegnamento di Psicologia Dinamica. (atto notorio)

Dal 2011 sostituisco il Direttore di UOC in occasione delle sue assenze. (doc 14)

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

DAL 2000 al 2006 ho lavorato in SPDC, Ospedale Nuovo Regina Margherita, via Emilio Morosini 30, 00153 Roma, ASL RMA- oggi ASLRoma 1- per gestire gli stati di urgenza ed emergenza degli utenti ricoverati e per offrire un luogo terzo di incontro e confronto tra i colleghi dei Servizi e utenti prevalentemente non collaborativi. In questi anni, con il placet del Direttore di Dipartimento mi occupo ambulatorialmente di salute mentale ed immigrazione.

Dal 2006 fino a dicembre 2010 lavoro in Comunità Terapeutica Marcigliana, via Nomentana 1199-Roma, svolgendo il ruolo di Responsabile dell'Area Medica. Seguivo in stretta collaborazione con i CSM e i CD quel particolare tratto del percorso terapeutico personalizzato che è il soggiorno in Comunità Terapeutica estensiva, con uno sguardo rivolto al futuro dell'utente, cioè al prosieguo del percorso stesso. La dimensione riabilitativa è fondamentale in Comunità, da qui la strettissima collaborazione con i Centri Diurni di riferimento per gli utenti.

Da gennaio 2011 arrivo al CSM di via Lablache 4, 00183 Roma,- III Distretto- con il ruolo di coordinatore del CSM, dopo aver vinto un concorso interno indetto dal Direttore UOC, e con l'autorizzazione dell'allora Direttore Sanitario Dott. Pompili nelle more della definizione del ruolo.

Il CSM è il cuore pulsante del DSM dove di fatto si improntano i percorsi clinici personalizzati degli utenti.

Si avviano i contatti con le altre aree vitali del sistema cura- CT, CD di via Pasquariello a Roma e di via Monte Tomatico a Roma, Area Riabilitazione Diffusa territoriale in via Lablache 36 a Roma- con le famiglie degli utenti, con i servizi del Distretto laddove è necessario, si attiva la funzione psicologica del CSM e la funzione di case management e si inizia un lavoro di equipe.

ESPERIENZE LAVORATIVE e SOGGIORNI di STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROF.LE

Durante gli ultimi due anni di università e i primi due di specializzazione lavoro part-time come maestro presso un asilo privato molto conosciuto a Roma sviluppando sensibilità e competenza sul mondo dell'infanzia ed iniziandomi ad interessare ad aree di disagio infantile. (doc.15)

Dal 1.1.1995 al 31.07.1996 frequento come volontario i Presidi del DSM ex ASL RME, CSM di via San Godenzo a Roma, con delibera che allego. (DOC 16).

A novembre del 1996 ricevo attestazione dal Prof R. Tatarelli e il Prof C. Loredi di acquisizione delle basi teoriche e tecniche delle varie forme di psicoterapia individuale, familiare e di gruppo. (allego certificato). (doc.17)

Svolgo il servizio militare come Ufficiale Medico, Direttore Sanitario di una caserma dell'Aviazione dell'Esercito, caserma AVES Tucano presso l'aeroporto dell'urbe a Roma, sino ai primi mesi del 1998 occupandomi attentamente sia degli aspetti clinici quanto psicologici di tutto il personale della caserma, e dell'area organizzativa del servizio. Sono congedato come tenente medico. (doc.18)

A marzo del 1998, e per due anni, entro a lavorare presso la clinica privata convenzionata Colle Cesarano (Regione Lazio, a Tivoli), in via Maremmana inferiore 102, 00019 Villa Adriana di Tivoli con rapporto di lavoro subordinato. (doc.19)

Nell'ottobre del 1998, contemporaneamente al precedente impegno lavorativo, divengo, con contratto libero professionale, tacitamente rinnovabile, Responsabile Sanitario della Comunità Terapeutica "Sette Ville "di Guidonia, in via Tiburtina 258, 00012 Sette Ville di Guidonia-Roma. (doc.20).

A febbraio del 2000 vengo chiamato dalla ASL RME a svolgere un incarico con contratto a tempo determinato di tre mesi rinnovabile in qualità di Dirigente Medico Psichiatra presso il centro di Diagnosi e Cura dell'Ospedale S. Filippo Neri a Roma, in via Giovanni Martinotti 20. (Doc.21).

A giugno del 2000 in qualità di vincitore di concorso vengo assunto a tempo indeterminato presso la ASL RMA come Dirigente Psichiatra di I livello e inizio a svolgere il mio Incarico presso il Servizio di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Nuovo Regina Margherita sino ad aprile del 2006.

ATTIVITA' DIDATTICA

Dal 2014 ricopro l'incarico di docente presso il corso di laurea universitario per Tecnici della Riabilitazione con l'insegnamento di Psicologia Dinamica.

Da Settembre 2016 sono Docente presso il Master del Laboratorio LIPSIM in via Assisi 33 a Roma.

Durante gli ultimi anni sono stato incaricato dalla facoltà di medicina e chirurgia dell'università del Sacro Cuore del Policlinico Gemelli di Roma di tenere alcune lezioni no-profit all'interno di corsi di formazione in " urgenza in Psichiatria e Psicologia Clinica". (Doc.22)

NEL 2019 ho svolto 9 ore di supervisione presso il CSM di Orvieto, presso l'Ospedale generale, Aula Formazione P-1, sia su livelli di organizzazione del lavoro clinico sia su casi di utenti con disagio mentale grave. (doc.23)

Nel 2018 ho svolto un incarico di docenza, per il Progetto Formativo Aziendale ASL ROMA 4, con titolo: Interventi Riabilitativi e valutazione dell'Intervento: dalla fase precoce alla cronicità. In data 04.10.2018, 4 h presso Bracciano.

Nel 2019 ho svolto 32 ore di supervisione presso il CSM di Civitavecchia in via terme di Traiano 39/A, 00053 Civitavecchia, in 8 incontri, sulla funzione dei Gruppi di Psicoanalisi Multifamiliari e la terapia Open Dialogue. (Doc.24)

PRODUZIONE SCIENTIFICA

In questi anni ho curato pubblicazioni e soprattutto relazioni a convegni:

-Di Giuseppe P.,Vari M., Panfilì D., Antonucci A. : *Esperienza di un gruppo di Riabilitazione: Dal laboratorio alla relazione terapeutica*, in Schizofrenici in terapia, Teda Edizioni, 1992.

- Tulli P., Antonucci A.: *Il Processo Terapeutico*, in Riabilitazione e Processo Terapeutico, Ed. Kappa, 1992.

- Federico G., Innocente P., Antonucci A.: *Caratteristiche di Costanza nei Progetti Terapeutici*, in Riabilitazione e Processo Terapeutico, Ed. Kappa, 1992.

- Piperno R., Innocente P., Antonucci A.: *Integrazione, Relazione e Cooperazione nel trattamento delle situazioni Psicotiche*, in L'imprevisto Famiglia nei Servizi di Salute Mentale, Ed. Franco Angeli, 1997.

- Antonucci A., Zani R.: *Dimensione della disorganizzazione cognitiva*, in Psicopatologia Dimensionale e Trattamento Farmacologico, Delfino Editore, 2003.

-Antonucci A. ; *BMC Psychiatry, research article: Main clinical features in patients at their first psychiatric admission to Italian acute hospital psychiatric wards*. The Perseo Study group, 2005.

- Antonucci A.: *L'esperienza della cura e il campo della trans-soggettività*, in Abitare l'altro (la psicoterapia nella prospettiva intersoggettiva), Ed. Franco Angeli, 2012.

- Candela R, Antonucci A., Narracci A.: *Scoperta e significazione del soggetto nel gruppo psicoanalitico multifamiliare*, in Ed Atti del XVII Congresso Nazionale della Società' Psicoanalitica Italiana: All'Origine dell'Esperienza Psicica, divenire soggetti, Milano 2014.

- Antonucci A.: *La Cura della Psicosi, un ampliamento del metodo psicoanalitico*, in Psicoanalisi Multifamiliare come Esperanto, Antigone Ed., 2015

- Antonucci A., Candela R., Narracci A.: *Il Campo psicoanalitico: La mente Gruppale, la mente Ampliata, la mente Estesa. Differenze teoriche e declinazioni cliniche*, in Ed. Atti del XVIII Congresso Nazionale della Società Psicoanalitica Italiana: Le logiche del Piacere, L'ambiguità del dolore, Roma 2016.

- Sposato V., Catania D., Caccamo F., Antonucci A. : *Outcome e Rete Sociale in terapia di gruppo: uno studio applicativo di esito presso un centro di salute mentale*, In Ricerche di psicologia, Franco Angeli Ed. (in press).

- Antonucci A. : *Relazione sulla Mente Ampliata* al 2° convegno internazionale di Psicoanalisi Multifamiliare organizzato dal LIPSIM, novembre 2016.

- Antonucci A.: *La mente Ampliata come strumento di cura*, In Interazioni- Franco Angeli Ed., 2017.

Antonucci A., Catania D., Candela R., Candidi F., Traversa S.: *La Psicoanalisi Multifamiliare e l'integrazione dei Servizi nei percorsi di cura*, in Il Vaso di Pandora Ed 2017.

Antonucci A.: *La violenza dietro l'angolo: brutalità e insensatezza di un atto che può togliere la vita*, In <Violenza di genere: informarsi, Riflettere, Agire. Rosa dei venti Ed. 2019.

TIPOLOGIA QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

Modelli Allegati

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI, CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE, RELAZIONALI, TECNICHE, MANAGERIALI.

Sono abilitato all'attività psicoterapeutica il che mi permette di programmare e orientare la funzione psicologica, attualmente, del CSM che coordino. (doc.25).

In questi ultimi due anni ho collaborato a stretto gomito con il Direttore di UOC per sperimentare e promuovere la "terapia amniotica" e su 5 pazienti che attualmente formano il gruppo di studio e ricerca, in collaborazione con il Centro di Ricerca < Gaetano Benedetti >, 3 provengono dal CSM che coordino.

Dal 2006 lavoro all'interno di numerosi tavoli organizzativi, in molti come rappresentante DSM RMA, su temi dell'abitare, del lavoro, della Casa della Salute, dell'organizzazione dei servizi e dei servizi in rete.

Dal 2009 a tutto il 2012 fondo Insieme ad altri colleghi un'associazione culturale, "FiloContinuoInInterrotta-mente" che si occupa di richiamare attenzione ed interesse sul rapporto tra disagio mentale e disagio sociale, attraverso l'apertura di un cineforum settimanale aperto a tutta la popolazione. La proiezione di film e la successiva fase di discussione come strumento per riaprire a Roma nord-est la possibilità di tornare a ridiscutere in modo aperto e libero di tematiche sociali e di salute mentale.

Nel 2010 nasce l'esperienza del Film Festival Internazionale sulla salute Mentale < Lo Spiraglio>. Chiamato a partecipare alla costruzione di tale evento decido di partecipare mettendo a disposizione, in accordo con la mia famiglia, il premio "Fausto Antonucci", dedicato a mio padre, noto psichiatra romano scomparso da undici anni.

Durante gli ultimi due anni di università e i primi due di specializzazione lavoro part-time come maestro presso un asilo privato molto conosciuto a Roma sviluppando sensibilità e competenza sul mondo dell'infanzia ed iniziandomi ad interessare ad aree di disagio infantile. (allego documento)

Roma 30.12.2019

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art.76 del succitato DPR 445/2000, e che inoltre qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art 75 DPR 445/2000). Sono informato e autorizzo la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 196/03.

Roma 30.12.2019